

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Nel tempo di Avvento siamo chiamati a vivere il mistero dell'attesa e della venuta di Dio, nella vita di ogni giorno, con questi atteggiamenti:

- **Accogliere**, con umiltà e semplicità di cuore, i modelli di vita proposti dalle letture bibliche: il profeta Isaia, Giuseppe l'uomo giusto, la Vergine Maria, Madre di Gesù, Giovanni Battista il percursore.
- **Mantenere** la vigilanza nella fede, nella preghiera, nell'ascolto della Parola di Dio, nella celebrazione dei sacramenti.
- **Testimoniare** la gioia dell'incontro con il Signore Gesù, mediante la carità affabile e paziente verso il prossimo, con la partecipazione a tutte le iniziative concrete, con cui già si contribuisce a costruire il regno di Dio nella nostra storia, nell'attesa del compimento finale.

A tutti e a tutte, Buon Avvento

Don Lino

ASPETTANDO LA FESTA DELL'IMMACOLATA

A partire dal brano dell'annunciazione che la liturgia ci propone per la Festa dell'Immacolata e che a noi è particolarmente cara, provo a fotografare una piccola istantanea che ci può aiutare a vivere il nostro impegno e la nostra fede in questo tempo:

Nell'immagine di apertura Maria ci viene presentata **in ascolto** dell'angelo Gabriele. La cosa ci appare scontata come potrebbe essere altrettanto scontato dire che è importante saper ascoltare la Parola di Dio, gli altri, se stessi....

Ma sappiamo che ascoltare non è facile...mai!

Il rischio è sempre quello di essere troppo pieni di se stessi e della propria verità per lasciar spazio alle parole di un "angelo" che sembra cosa da bambini o da fantasy.

No...Maria ci dice che l'ascoltare è una cosa tremendamente seria, complicata e rischiosa perchè può capitare che si ascoltino parole "strane" che ti cambiano la vita.

Don Andrea Peruffo

(da *Coordinamento, periodico dell'Azione cattolica diocesana*)

Liturgia della Casa: Una luce alla finestra

Nel giorno della Festa dell'Immacolata accendiamo un lume alla finestra di casa nostra, segno della fiducia che Maria ha vissuto, superando la notte più oscura.

è nato un bambino: **COSIMO**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita del piccolo Cosimo nella famiglia di Elisa Savegnago e Matteo Mastrotto

MARTEDI' 8 dic		IMMACOLATA Concezione della B.V.Maria
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – def.Luigi e Gorizia Pomin, def. Fam. Antonia Brambilla, Anime del Purgatorio Valj, Bruno, Giancarlo, Vanda Rossin
MONTICELLO DI FARA ore 9,30		S. Messa –
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – an. Lino Gaiga e defunti della Famiglia
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – an. Enrico e Francesco, Don Adriano, Giuseppe, Maria e Silvano Bari, Intenzione particolare

MERCOLEDI' 9-dic		
in CHIESA a MONTICELLO di FARA		ore 15,30 S.Messa def. Guido e Pia Bellosi, Letanzio Rossetto
GIOVEDI' 10-dic		Madonna di Loreto
in CHIESA a MELEDO		ore 8,30 S. Messa – Giuseppe e Anna Brun, Giovanni e Luigia Volpiana

SABATO 12-dic		III° domenica di Avvento *B.M.V. di Guadalupe
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Bruno Gobbo
MONTICELLO DI FARA ore 18,00		S. Messa – 30° Selma Arndt, an. Luigi Masiero, Franco Pozza, Ginesio Dal Maso, Melia e Porra Rosa, def,fam. Marchioro, def. Fam. Zambon e Masiero
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – Luigia e Antonio Mastrotto, def. fam.Galante, Adriano De Franceschi

DOMENICA 13-dic		III° domenica di Avvento * Santa Lucia
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Anime del Purgatorio
MONTICELLO DI FARA ore 9,30		S. Messa - Festa degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO e con la presenza del Gruppo Donatori di Sangue ***** def. Olga e Angelo Dal Maso, Maria Decao, Felice e Mirella Schiavo, Giovanni e Lina Zuccante, def.fam. Maccagnan
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – Luigi Burato, Carmelo Parladore def. Fam. Turcato, def. Fam. Burato
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – def. Giuseppina Negretto

INVIACI LE FOTO DEL TUO PRESEPE!



SCATTA

- fino a 3 foto del presepe
- 1 foto di questo volantino compilato

INVIALE entro il 25/12 a:

prolocosarego@libero.it

oppure

Whatsapp: 333 3589432

Quest'anno non potremo venire nelle Vostre case a vedere i Presepi, così abbiamo pensato che sarete Voi ad inviarci le foto che poi pubblicheremo nella nostra pagina Facebook! (Di conseguenza verrà sospesa anche la consegna dei diplomi)

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
autorizzo a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione delle proprie immagini sui canali social della Pro Loco di Sarego, su carta stampata e/o su altro mezzo di diffusione, nonché autorizzo la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi informatici della Pro Loco di Sarego e prendo atto che la finalità di tali pubblicazioni sono di carattere informativo, culturale e di promozione sociale.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003.

Data _____ In fede: _____



Parola del Vangelo:

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano (...).



È una buona notizia a far ripartire la nostra vita

Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo.

La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia.

Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, *una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo.*

La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano.

Sono i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, la sua voce atterra i demoni tanto è forte, e incanta i bambini tanto è dolce....Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, riparte; è possibile aprire futuro, generare cose nuove.

Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare?

Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona.

A fondamento della vita intera c'è una cosa buona.

La Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona....

Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato.

È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

(Padre Ermes Ronchi)